

Veglia missionaria diocesana il 25 ottobre in Duomo



Sabato 25 ottobre, alle ore 20, nel Duomo di Milano l'Arcivescovo, Cardinale Angelo Scola, presiederà la Veglia missionaria diocesana sul tema «Periferie, cuore della missione», che è anche lo slogan scelto da «Missio», organismo pastorale della Cei (Conferenza episcopale italiana) per l'80ª Giornata missionaria mondiale di domenica 26 ottobre. La celebrazione con il mandato missionario ai parenti della Diocesi di Milano ricorderà in particolare la figura di Paolo VI, «Apostolo e testimone». In occasione della veglia a tutti verrà proposta la scelta del digiuno come segno di attenzione e condivisione con le innumerevoli situazioni di disagio presenti nel mondo; si raccoglierà poi il corrispettivo della cena da inviare alle Pontificie Opere Missionarie. L'evento diocesano missionario di sabato 25 si aprirà nel pomeriggio con un workshop in Piazza dei Mercanti. Infatti sono numerose le realtà missionarie del territorio (istituti missionari, associazioni e onlus) che stanno organizzando stand, giochi e animazione per farsi conoscere e far

conoscere alla città il mondo, molte volte sconosciuto, della missione della Diocesi ambrosiana. Intanto, tra le varie iniziative che le Zone pastorali organizzano in preparazione alla Veglia missionaria diocesana, per la Zona 2 (Varese), sabato 18 ottobre, si terrà a Gallarate una serata di condivisione e preghiera missionaria presso la parrocchia S. Paolo Apostolo (via Carlo Cattaneo, 25 - Sciarè): alle ore 19.30, cena condivisa in oratorio; alle 21, celebrazione missionaria in chiesa. Questa settimana sono in programma anche una serata missionaria per la Zona VI (Melegnano), venerdì 17 ottobre, alle ore 21, a San Donato Milanese nella parrocchia S. Donato (via Trento, 7), e una festa con testimonianze missionarie e celebrazione eucaristica conclusiva, per la Zona VII (Sesto San Giovanni), sabato 18, dalle ore 14.30 alle 19, a Cassina de' Pecchi nella parrocchia S. Agata (via IV Novembre, 6 - S. Agata Martesana). Informazioni sulla pagina on line dell'Ufficio per la Pastorale missionaria su www.chiesadimilano.it.

questo pomeriggio

Decanato di Baggio, inizia il corso biblico sul Vangelo di Luca

Inizia questo pomeriggio, con il primo appuntamento, il corso biblico decanale 2014-2015 organizzato dal Decanato di Baggio, nella scuola parrocchiale «Madre Bucchi» (via Palmi, angolo via Civile del Friuli - Milano). Sono in programma cinque incontri una domenica al mese, dalle ore 15 alle 18, con don Franco Manzi, docente di Sacra Scrittura presso il Seminario di Venegono. Il titolo dell'iniziativa è «Perché cercate tra i morti calti che è vivo?». La ricerca di Gesù nel Vangelo secondo Luca. «Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme» è invece il tema di oggi. La prossima lezione sarà il 9 novembre. Contributo per partecipare 10 euro. Verrà attivato, nell'occasione, un servizio di baby sitter in oratorio.

Carmelitane Scalze

Santa Teresa di Gesù, il 15 Martinelli apre il quinto centenario

Mercoledì 15 ottobre nella chiesa di Santa Teresa di Gesù bambino presso il Monastero delle Carmelitane Scalze (via M.A. Colonna, 30 - Milano) si terranno le solenni celebrazioni in occasione dell'apertura del quinto centenario della nascita di Santa Teresa di Gesù (1515-1582), fondatrice dell'ordine delle Carmelitane Scalze. Alle ore 7.30, Santa Messa. Alle ore 8.30, solenne concelebrazione presieduta da monsignor Paolo Martinelli, Vicario episcopale per la Vita consacrata maschile. Alle ore 17.30, concelebrazione presieduta da padre Attilio Vignato, Provinciale Carmelitani Scalzi. Per informazioni: tel. e fax 02.33002905.

Il dramma dei profughi che fuggono dalla Nigeria a causa delle violenze dei miliziani islamisti sarà raccontato da

fratello Fabio Mussi mercoledì in un incontro nel Centro Pime di via Mosè Bianchi. Aperta una raccolta fondi

Un centro per rifugiati al confine tra Nigeria e Camerun. Nel riquadro, fratello Fabio Mussi, missionario laico del Pime

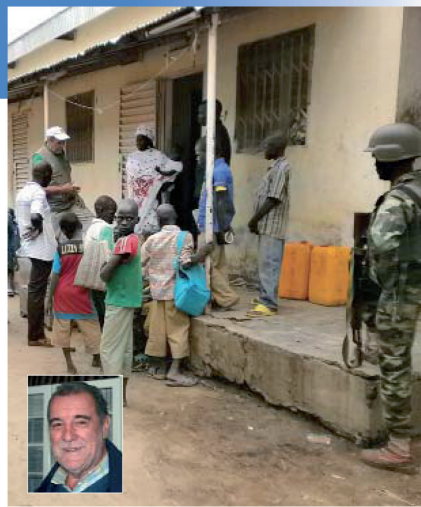
Rifugiati in Camerun, emergenza umanitaria

Una testimonianza diretta su una emergenza umanitaria di ingenti proporzioni, finalizzata a presentare un progetto ideato per sostenere le popolazioni che ne sono vittime. È quella sul dramma dei profughi fuggiti dalla Nigeria nel nord del Camerun a causa delle violenze dei Boko Haram, i miliziani islamisti, che sarà portata da fratello Fabio Mussi, missionario laico del Pime, in un incontro che avrà

luogo mercoledì 15 ottobre, alle 21, presso il Centro missionario Pime di Milano (via Mosè Bianchi 94). Da tempo i seguaci del gruppo terroristico Boko Haram puntano a conquistare gli Stati della Nigeria settentrionale e dell'estremo nord del Camerun per crearvi un «Califato islamico». Le azioni violente del gruppo, i bombardamenti e le operazioni militari dell'esercito nigeriano, la mancanza di approvvigionamento

di viveri dal sud del Paese hanno causato un movimento della popolazione, costretta ad attraversare il confine col Camerun. Messi con le spalle al muro in Nigeria, gli elementi di Boko Haram si sono spostati sul versante camerunese, iniziando a minare anche lì la pace e la sicurezza. Le operazioni militari si sono allargate a coinvolgere villaggi e strade al confine con il Camerun: si sono registrati

attacchi armati ai villaggi, a stazioni di polizia e gendarmeria, rapimenti di stranieri o personalità locali, estorsioni, eccetera. Tutto queste azioni hanno provocato il panico nella popolazione residente nei pressi del confine camerunese, con un significativo numero di sfollati che cercano rifugio in zone calme e sicure. Dall'inizio della crisi si contano oltre 43 mila profughi nigeriani. Lo spostamento si è verificato in diverse ondate e si teme un aumento delle azioni di guerra con il crescente numero di rifugiati tra gli ultimi mesi del 2014 e il 2015. A sostegno dei profughi, la Fondazione Pime Onlus ha deciso di aprire una raccolta fondi d'emergenza. Un nuovo appello che va ad affiancarsi a quello lanciato nell'agosto scorso per i cristiani di Mosul in Iraq. Un nuovo sforzo particolarmente significativo per il Pime, dato che l'emergenza riguarda il nord del Camerun, una delle regioni in cui operano i missionari dell'Istituto. Una presenza in un'area di frontiera, negli ultimi mesi direttamente toccata dalla violenza dei gruppi islamisti, come ha testimoniato il rapimento dei due missionari vicentini don Gianpaolo Marta e don Gianantonio Allegri. Nonostante la situazione difficile il Pime resta accanto alla Diocesi di Yaounda. Il nuovo progetto - che fratello Fabio Mussi presenterà nella serata di mercoledì 15 e che poi seguirà personalmente sul posto - si propone di fornire cibo, assistenza sanitaria, acqua e servizi igienici a 12 mila rifugiati. Sostenere questo sforzo diventa così, oltre che un modo per aiutare la Diocesi di Yaounda e la società civile del nord del Camerun, anche una risposta visibile e coraggiosa alle scorribande del Boko Haram. Info: tel. 02.438221; fax 02.4695193; e-mail: progetti@pimemilano.com; sito: www.pimemilano.com.



sabato 18 concerto benefico

Lecco aiuta i medici in Africa

L'associazione «Cuamm» di Lecco propone un concerto per l'Africa che si terrà sabato 18 ottobre, alle ore 21, a Lecco, nella chiesa parrocchiale di Castello (piazza Antonio Dell'Oro). Il coro «San Giorgio», diretto dal dottor Gianmarco Aondio, cofondatore dell'Associazione, si esibirà in canti negro spiritual e musica latinoamericana. Durante la serata interverrà un volontario per approfondire l'emergenza Ebola in Sierra Leone. L'associazione «Cuamm» di Lecco, gruppo di appoggio di medici con l'Africa - Cuamm» (International College for Health Cooperation in Developing Countries) di Padova, è impegnata nel sostenere il progetto del «Cuamm» in Sierra Leone fin dal suo avvio nel febbraio 2012. Il progetto ha l'obiettivo di aumentare la copertura e la

qualità dei servizi di salute neonatale e materno-infantili rafforzando la gestione dei servizi sanitari, migliorando l'assistenza al parto, formando lo staff sanitario locale e potenziando il sistema di riferimento delle emergenze all'ospedale. Ad esso si è purtroppo affiancata la più grave epidemia di Ebola che abbia mai colpito la popolazione dell'Africa occidentale e che rende l'intervento degli operatori del «Cuamm» lì presenti ancor più cruciale e complesso. Da Lecco e provincia sono ormai un discreto numero di medici chiamati per svolgere un periodo di servizio in campo sanitario in Africa. In questi anni si sono periodicamente ritrovati, sia in occasione di incontri per volontari rientrati, sia per loro conto a Lecco, conservando il desiderio di continuare a sostenere il «Cuamm» e il suo impegno per l'Africa.



La foto nella locandina

Il Coe verso Expo

«Che cosa da energia alla vita?», su questo tema il Coe (Centro orientamento educativo) organizza a Barzio, Lecco, Milano, Santa Caterina Valfurva, Saronno, una serie di proposte e incontri di riflessione e cultura in attesa di Expo Milano 2015: «Nutrire il pianeta, energia per la vita». Primo appuntamento venerdì 17 ottobre, alle ore 20.45, a Lecco presso la «Casa dell'economia» (viale Tonale, 28 - Lecco) per informare sulla nuova legge (11 agosto 2014, numero 125), sulla «Cooperazione internazionale per lo sviluppo». Interverranno, fra gli altri, Lia Quartapelle (deputata, Commissione Esteri, Relatore Legge 125/2014), Patrizia Toia (europarlamentare).

«Nuovo umanesimo» a Monza

«Parlando di "nuovo umanesimo" non ci limitiamo ai temi della nutrizione materiale e spirituale al centro dell'Expo, ma siamo spinti ad affrontare il rapporto tra cultura e culture e quello del dono della nostra fede cristiana considerata in se stessa ed in relazione ad ogni religione o monodivisione». A partire da questa affermazione del cardinale Angelo Scola, il Decanato di Monza propone una serie di incontri sul tema «Expo 2015: occasione per un nuovo umanesimo. La comunità monzese si interroga». Il primo appuntamento si terrà venerdì 17 ottobre, alle ore 21, nel Centro parrocchiale «A. Cazzaniga» presso la parrocchia Sacra Famiglia (via Muratori, 3

Cederna), su «Expo 2015: facciamo un'occasione di sviluppo», con Paolo Foglizzo (Aggiornamenti Sociali) ed Ermenegildo Conti (Facoltà teologica Italia settentrionale). Nei prossimi incontri interverranno anche Giancarlo Rovati (Università Cattolica) il 14 novembre all'oratorio di San Biagio, monsignor Luca Bressan (Vicario episcopale per la cultura, la carità, la missione e l'azione sociale della Diocesi di Milano) il 27 febbraio all'oratorio San Rocco, e infine monsignor Franco Giulio Brambilla (Vescovo di Novara) il 20 marzo nella parrocchia San Giuseppe. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con «Equipe Mondo Economia» del Decanato di Monza.